

Nocera Inferiore, AUTO FORZA POSTO DI BLOCCO, SPARI E TERRORE

di Pina Ferro

Spari in aria perché non si fermano all'alt. Mattinata di paura, ieri, in pieno centro a Nocera Inferiore: auto forza posto di blocco e sperona i carabinieri, un militare esplose un colpo in aria mentre un altro ha avuto i riflessi pronti per non farsi investire. Tutto sotto gli occhi attoniti di passanti e residenti. Fuggi fuggi generale tra residenti, passanti e alunni barricati in classe nel vicino liceo Pedagogico. E' accaduto in via Correale, nella zona del comando del reparto Territoriale dei militari dell'Arma intorno alle 10,30. A una Fiat Punto sospetta, che viaggiava con a bordo due persone, era stato intimato l'alta a fermarsi per controlli di routine. Ma quando l'auto è arrivata a pochi metri dai militari il conducente ha pigiato il piede sull'acceleratore ed ha forzato il posto di blocco. Due le pattuglie in servizio, della prima faceva parte un militare che ha sparato in aria per intimorire (senza riuscirci però) gli occupanti dell'utilitaria, dalla seconda invece un altro carabiniere che era uscito dalla macchina è stato quasi investito dalla Fiat Punto che aveva ripreso la sua corsa. Dopo lo scampato pericolo, gli uomini del colonnello Di Gangi si sono messi all'inseguimento della utilitaria, risultata poi provento di furto, che è riuscita a divincolarsi per le strade del comune capofila dell'Agro nocerino sarnese. Probabile che all'interno dell'auto sospetta ci sarebbe stato qualcosa che i militari non dovevano vedere (tipo droga o armi) oppure che gli occupanti erano persone che non dovevano stare in strada perché forse colpite da misure restrittive imposte dal Tribunale. Tuttavia, i responsabili sarebbero stati identificati ed avrebbero le ore contate. Sarà la loro cattura

a svelare quanto avvenuto ieri mattina in via Correale in pieno centro a Nocera Inferiore. Intanto, la vicenda ha turbato la tranquillità di residenti e passanti: in pochi si sarebbero accorti di quanto stesse accadendo ma il colpo di pistola sparato in aria a mò di intimidazione da parte dei carabinieri ha creato un fuggi- fuggi generale tra la gente, alcuni passanti dopo aver udito lo sparo si sarebbero rifugiati in attività commerciali della zona e altri invece nei portoni di alcuni palazzi. E chi era presso le proprie abitazioni ha preferito chiudere finestre e balconi. Paura anche tra gli studenti del vicino liceo Pedagogico dove gli studenti, barricati in classe, hanno allertato i genitori su quei minuti interminabili.